

N.

73409



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: FERDINANDO IL DURO (Der Starke Ferdinand)

Metraggio dichiarato 2900

Metraggio accertato 2646

Marca: KAIRO FILM MONACO
NAZIONALITA TEDESCA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ALEXANDER KLUGE - INTERPRETI: HEINZ SCHUBERT-VERENA RUDOLPH-GERT GUNTER-JOACHIM HACKETAL-HEINZ SCHIMMELPFENNING-SIGFRIED WISCHNEWSKI

Si tratta della storia di un certo Ferdinando capo della polizia interna di uno stabilimento industriale. Per FERDINANDO, il suo compito di poliziotto diventa una vera e propria ideologia, una professione di fede; vuole raggiungere un grado di efficienza perfetto con mezzi militareschi. Ex poliziotto, è stato assunto da una grande impresa industriale come capo di "vigilantes" con il compito di organizzare il servizio "secondo la concezione dello stato di diritto" e in omaggio alla massima "niente scandali, niente occasioni di critica alla stampa". Ferdinando procede come se dovesse organizzare una campagna militare: allestisce un "ufficio direttivo centrale" circondato da un'assurda foresta di cartelli e targhe, ma fornito anche di vasca con pesci rossi e di un quadro che raffigura un vaso di fiori. Sottopone gli uomini ai suoi ordini ad un addestramento di nuovo genere, e, a volte, a vere e proprie manovre militari. Di quando in quando dei dimostranti si avvicinano ai cancelli della fabbrica; una volta si verifica un'esplosione: comunque nell'insieme i vigilantes non hanno quasi nulla da fare. Ferdinando si sente frustrato. Oltre tutto ha avuto una lite con un membro del consiglio d'amministrazione. Per vendetta lo segue, spia le sue mosse e scopre trattative segrete per la fusione dell'azienda con un'altra società. A questo punto Ferdinando arresta il consigliere di propria iniziativa, ma questo non rientra nei limiti delle sue competenze e perciò viene licenziato al termine di un periodo di prova di sei mesi. Incapace di comprendere e deluso per l'ingratitude con cui si ripaga il suo lavoro, si procura un fucile e spara ad un ministro. Cerca poi di spiegare ad un cronista le ragioni del suo gesto



Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 26 APR 1979 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,



[Handwritten signature]

IL MINISTRO
E.to Rosa